

“Lungomare Nostalgia” è un libro per i nostalgici, per chi rimpiange di aver perso pezzi di memoria della sua famiglia e per quelli che saranno motivati a non lasciarsi sfuggire nulla dei racconti dei nonni. L'intervista all'autore **Andrea Malabaila**

Come nasce l'idea di scrivere **“Lungomare nostalgia”** e quale messaggio vuole dare ai lettori con il suo testo?

È un libro che volevo scrivere da tanti anni, e che avrei voluto scrivere insieme a mio nonno. Avevo intenzione di registrare le sue (dis)avventure durante la guerra, il suo lavoro in tipografia, la sua vita attraverso i cambiamenti del Novecento. Solo che, a furia di rimandare, mio nonno se n'è andato insieme alla sua storia. Una storia che ho voluto però ricostruire lo stesso, con molta più fatica. Ne è venuto fuori un romanzo che ci fa riflettere su quanto le coincidenze incidano nella vita di ciascuno di noi: ci sono migliaia di bi-vi, nell'esistenza di chi ci ha preceduto, che avrebbero potuto impedirci addirittura di essere qui.

Per quale tipo di lettore consiglia il suo romanzo? Perché sceglierlo come regalo?

È un libro per i nostalgici, per chi rimpiange di aver perso pezzi di memoria della sua famiglia e per quelli che saranno motivati a non lasciarsi sfuggire nulla dei racconti dei nonni. È

IL FASCINO DEI *ricordi*

Andrea Malabaila

Lungomare nostalgia



un libro che parla di mio nonno, della mia famiglia e di me, ma che vuole parlarne in maniera universale. Tutti abbiamo dei ricordi da conservare gelosamente. Consiglio però di regalare questo libro insieme a un pacchetto di fazzoletti: tutti i lettori mi dicono che si piange un sacco!

Quali sono le altre principali tematiche che ha scelto di affrontare nel libro?

Attraverso la storia di mio nonno Natale, nato a Cuneo nel 1924, racconto un bel pezzo dell'Italia del Novecento e dei primi anni Duemila. La sua storia è emblematica perché si snoda tra il ventennio fascista, la guerra, il boom economico e l'avvento dei computer che in pratica hanno mandato in pensione sia lui sia la macchina su cui aveva lavorato per tantissimi anni in tipografia: la linotype.

Il libro approfondisce il tema del legame tra nonni e nipoti come sigillo di tenerezza e affetto puro. Ce ne può parlare?

Non credo che esistano tantissimi romanzi che indagano il rapporto tra nonni e nipoti. Eppure, è innegabile che spesso i nonni lascino un segno indelebile negli anni della crescita e poi un sacco di ricordi a cui ripensare con nostalgia per il resto della vita. Questo perché il rapporto coi nonni

è meno vincolato dalle regole, è più simile a quello che si può avere con degli amici, e con loro a volte si può deragliare da ciò che "si deve fare".

Il testo tratta di una storia a doppio passo: passato e presente si incrociano, si toccano, a volte quasi si sgambettano, quando alcuni ricordi si fanno così vividi e chiari da materializzarsi e la nostalgia punge trasformando l'assenza in una presenza più acuta. Cosa ci può anticipare?

Ho alternato i capitoli che riguardano il passato a quelli invece ambientati nel presente. In questa maniera la storia risulta più dinamica e avvincente, e dimostra quanti punti di contatto ci siano tra episodi accaduti in periodi anche lontani. Per poi, alla fine, accorgersi che nulla di quello che succede va mai veramente perduto, tutto rimane in una forma diversa e magari inaspettata. E il futuro non è altro che questo bellissimo impasto di vite, storie e famiglie che si mischiano forse per il destino o forse per il caso.


Quali sono i suoi progetti editoriali per il futuro?

Oltre a scrivere sono il titolare della casa editrice Las Vegas edizioni. A breve termine, quindi, i miei sforzi maggiori sono convogliati lì, nella continua ricerca di testi che possano



Andrea Malabaila

È nato a Torino nel 1977. Ha pubblicato i romanzi "Quelli di Goldrake" (Di Salvo, 2000), "Bambole cattive a Green Park" (Marsilio, 2003), "L'amore ci farà a pezzi" (Azimut, 2009; Clown Bianco, 2021), "Revolver" (BookSalad, 2013), "La parte sbagliata del paradiso" (Fernandel, 2014), "Green Park Serenade" (Pendragon, 2016), "La vita sessuale delle sirene" (Clown Bianco, 2018). Nel 2007 ha fondato Las Vegas edizioni, di cui è direttore editoriale. Insegna Scrittura Creativa alla Scuola Internazionale di Comics di Torino. Il suo sito è www.andreamalabaila.it.

lasciare un segno. Quanto alla scrittura, ho altre storie e altri progetti a livelli diversi di sviluppo. Prendetela come una minaccia: anche se "Lungomare nostalgia" era il libro che volevo assolutamente scrivere, quello che mi ha impegnato più tempo ed energie, non mi fermo certo qui! 

LUNGOMARE NOSTALGIA - EDIZIONI SPARTACO

I libri: una passione che accomuna nonno e nipote. Il primo tipografo linotipista, il secondo scrittore ed editore. Ma quando Andrea va a trovare l'anziano ricoverato e in fin di vita si rende conto che, con lui, sta per perdere anche la sua storia che da anni si era ripromesso di scrivere. E così gli tocca fare i conti con i ricordi. Aneddoti singolari e vicende comuni, che tuttavia hanno lo stupore e la potenza dello straordinario. Le bravate da ragazzo del nonno. La fuga rocambolesca dalla guerra. La minaccia di fucilazione da parte di nazifascisti e partigiani e poi la salvezza. La

sorprendente vittoria alla Lotteria durante il boom degli anni Sessanta. Il lungo e doloroso addio alla compagna di tutta una vita. Nel mezzo, circa cinquant'anni a comporre libri con la sua linotype, l'odore di piombo, una precisione maniacale e quella volta che Cesare Pavese montò su tutte le furie... Un racconto, quello di Andrea Malabaila, in equilibrio tra nostalgia e dolcezza, capace di strappare risate e lacrime, drammatico e leggero insieme, che irradia calore familiare e procede a doppio passo: passato e presente corrono su due binari che alla fine convergono in una parola. Futuro.